

CENSIMENTO BECCACCIA (*Scolopax rusticola*)

La gestione della specie Beccaccia (*Scolopax rusticola*) è attuata dalla Regione Abruzzo già a partire dal 2013, quando con specifica DGR (n° 953 del 16/12/2013) è stato adottato un protocollo di monitoraggio (concordato con ISPRA) che in sostanza ha anticipato le indicazioni contenute nel “**Protocollo Nazionale per il Monitoraggio della Beccaccia nelle Aree di Svernamento mediante Cane da Ferma**” (Protocollo ISPRA n. 17370 del 19 febbraio 2018). Pertanto a livello regionale sono disponibili dati di monitoraggio dell’ultimo decennio, con un elevato livello di standardizzazione dei rilievi perchè sono sempre stati effettuati da personale opportunamente formato attraverso Corsi riconosciuti ISPRA e con cani “abilitati”, ovvero che hanno superato specifica prova certificata da giudici ENCI.

I censimenti si svolgono contemporaneamente in tutti gli ATC in periodo gennaio-febbraio, dopo la chiusura della caccia e prima dell’inizio di una consistente migrazione pre-nuziale, e forniscono dati sulle consistenze di beccacce a fine caccia.

Di seguito si mostrano i risultati dei censimenti svolti nel biennio 2022-2023, sia negli Istituti Faunistici, sia in territorio libero.

CENSIMENTO BECCACCIA (*Scolopax rusticola*)

	Densità (N° capi/Km2)		% Sup.idonea censita	
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2023
Ist Faun	3	2	11	11
Terr Lib	2	2	10	9

Fonte: banca dati Regione Abruzzo

Si nota, in generale, una buona copertura della superficie idonea alla specie (circa 10%), ma soprattutto una buona densità residua a fine stagione venatoria, sia negli Istituti faunistici che in territorio libero.